

16 maggio 2007

"IL MEDICO DI FAMIGLIA E LA VISIONE OLISTICA DELLA PERSONA"

dott. Nunzio Borelli

Il Medico di Famiglia (MdF di seguito) insieme al Pediatra di Libera Scelta e al Medico di Continuità Assistenziale è parte attiva nell'assistenza primaria.

IL MdF lavora, pensando ad una visione solistica della persona, in un osservatorio che è senza dubbio agevolato.

Il cittadino si reca dal proprio MdF esponendo un problema, facendo domande e chiedendo risposte e conoscere il proprio cittadino -assistito a tutto tondo, cioè in modo globale, olistico per il MdF rappresenta un grande aiuto.

Conoscendo bene il paziente, magari dall'epoca dell'adolescenza sino alla maturità e conoscendo bene anche la famiglia a cui il paziente appartiene, agevola il lavoro del MdF.

La Delibera 2142 della RER, cosiddetta DEBURO, permette al Medico Specialista, di poter compilare le richieste per ulteriori accertamenti e permette al paziente di andare al CUP a fare le prenotazioni, evitando nel contempo di tornare dal proprio MdF a far compilare le impegnative. E' senza dubbio uno strumento condivisibile per ottimizzare i tempi, ma, come del resto constatiamo quotidianamente, i pazienti vengono da noi per condividere le richieste dei colleghi specialisti. Sapendo la storia del paziente, siamo a conoscenza di accertamenti eseguiti, magari recentemente.

Il MdF può essere il Regista del paziente e quindi condurlo sino alle ultime fasi della vita.

Lo sviluppo della domiciliarità attraverso l'ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA nelle patologie cronico degenerative, neoplastiche, neurologiche etc, rafforza la visione olistica del paziente e in questo caso della FAMIGLIA.

Chiedere la consulenza domiciliare di uno specialista piuttosto che di un altro è frutto di anni e anni di conoscenza del paziente, della sua psiche e delle sue emozioni.

Il professionista che entra in casa, per una visita deve essere accolto bene con armonia e con amore e scegliere un collega giusto è sempre un momento delicato ma necessario.

Riferimenti normativi

ACN 23 marzo 2005

Delibera RER 2142